



Provincia di Rimini

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Allegato 3 alla deliberazione

C.C./C.E. n. 19 del 28-2-2018

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

Furii Dott.ssa Rosanna

Decreto del Presidente n. 97 del 28/11/2017

OGGETTO: COMUNE DI MISANO ADRIATICO. VARIANTE SPECIFICA AL PRG VIGENTE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 28/09/2017 (V.P. 33), PROPEDEUTICA ALLA 2^ VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL "COMPARTO C2-6 IN LOCALITA' MISANO MARE". OSSERVAZIONI FORMULATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. N. 47/1978.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 6/1995 il quale dispone che, a decorrere dalla data di efficacia della delibera di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, la Provincia esercita le funzioni di approvazione dei Piani Regolatori Generali e loro varianti e di formulazione di riserve e osservazioni agli strumenti urbanistici, secondo le modalità previste agli artt. 14 e 15 della L.R. n. 47/1978 e s.m.;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23/04/2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTA la legge regionale 24/03/2000, n. 20 la quale, all'art. 41, comma 2, dispone che le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. n. 47/78, sono approvate secondo le disposizioni di legge previgenti;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

VISTA la nota comunale prot. n. 25364 del 02/10/2017, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 17691 in data 02/10/2017, con la quale il Comune di Misano Adriatico ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 14 della L.R. n. 47/1978 non prevede per la variante in oggetto il parere del Comitato Consultivo Provinciale in materia di pianificazione ed urbanistica;

VISTA la Sintesi istruttoria predisposta dalla Dirigente del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, Dott.ssa Isabella Magnani, sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici competenti per materia (Urbanistica e Difesa del suolo) sub "A" al presente atto;

RITENUTO di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

VISTA la L.R. n. 47/1978 che all'articolo 15, comma 3, disciplina che l'approvazione delle varianti ai Piani Regolatori Generali comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere sia all'aggiornamento degli elaborati di piano sia alla successiva trasmissione alla Provincia ed alla Regione, così come ribadito nella Circolare n. 1/1997 dell'Assessorato Territorio Programmazione e Ambiente della R.E.R., e che la mancata trasmissione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

ATTESA pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali, Gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche;

D E C R E T A

1. di formulare, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/78, in merito allo strumento urbanistico in oggetto, le valutazioni che si fanno proprie intendendosi qui integralmente richiamate, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto;
2. di affidare ad un successivo atto gli aspetti attinenti alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
3. di demandare al Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;
4. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Il Presidente
Gnassi Andrea
Firmato digitalmente

Allegato "A"



PROVINCIA DI RIMINI

Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema

**Oggetto: COMUNE DI MISANO ADRIATICO.
VARIANTE SPECIFICA AL PRG VIGENTE ADOTTATA CON
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL
28.09.2017 (V.P. 33), PROPEDEUTICA ALLA 2^ VARIANTE AL
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL
"COMPARTO C2-6 IN LOCALITÀ MISANO MARE".**

Sintesi istruttoria

VISTA la Legge Regionale 7.12.1978, n. 47;
VISTA la Legge Regionale 8.11.1988, n. 46;
VISTA la Legge Regionale 30.01.1995, n. 6;
VISTA la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20;

VISTO che la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20, all'art. 41, comma 2, sancisce la possibilità di approvare le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 secondo le disposizioni di legge previgente;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993, con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23.10.2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTA la nota comunale prot. n. 25364 del 02.10.2017, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 17691 in data 02.10.2017, con la quale il Comune di Misano Adriatico ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

PREMESSO:

- che il Comune di Misano Adriatico è dotato di PRG approvato con delibere di Giunta Provinciale n. 482 del 26.10.1999 ;
- che il Comune di Misano Adriatico è incluso fra quelli sismici di seconda categoria nei quali è obbligatorio osservare le disposizioni della Legge n. 64/1974;
- che il Comune di Misano Adriatico è tenuto ad acquisire, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 31/2002, all'Azienda Unità Sanitaria Locale il parere ex art. 19, comma 1°, lett. h) della L.R. n. 19/1982 prima dell'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto;

CONSTATATO che dalla Relazione Illustrativa della Variante e dagli elaborati dello strumento urbanistico attuativo si evince che la modifica consiste in:

- trasferimento della previsione della medio piccola struttura di vendita alimentare da via F.lli Bandiera più in prossimità della ferrovia (lotti 10/11) e nella localizzazione dei tre lotti abitativi (lotti 12/13/14) in allontanamento della ferrovia e quindi in prossimità della via F.lli Bandiera;
- modifica al PRG con eliminazione del fronte commerciale su via F.lli Bandiera e modifica alle norme di PRG per il comparto C2-6, art. 4.8.3 punto 7, paragrafo "Requisiti morfologici e tipologici", là dove la norma specifica che "Gli spazi edificati per usi non residenziali andranno prioritariamente dislocati in corrispondenza del "fronte commerciale" indicato nelle planimetrie di PRG";

VISTO il parere dell'Ufficio Urbanistica prot. n. 19961 del 07.11.2017;

VISTO il parere dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. n. 19698 del 02.11.2017;

OSSERVAZIONI

In relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di quanto precisato alle lettere a), b), c), d) ed e) del 2° comma dell'art. 14 della LR 47/1978, ai sensi dell'articolo 15, comma 5 della LR n. 47/1978 non vi sono osservazioni da formulare.

Si esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio.

La Dirigente
Dott.ssa Isabella Magnani
(documento firmato
digitalmente)